



COMUNE DI GIARRE

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N. 59 del 08/08/2018

Proposta N. 170 del 03/08/2018

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 251, D.LGS. N. 267/2000 – TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - TAR.I

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **agosto**, nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, – in adunanza straordinaria, urgente e pubblica, alle ore 8,30 e seguenti risultano convocati i componenti di questo Consiglio, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello disposto dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, risultano:

| N. | CONSIGLIERI | Presente | N. | CONSIGLIERI | Presente |
|----|--------------------------|----------|----|--|----------|
| 1 | PATANE' LEONARDO | Presente | 9 | CASTORINA ARMANDO | Assente |
| 2 | LONGO FRANCESCO | Assente | 10 | CAMARDA ANTONIO | Presente |
| 3 | MUSUMECI NUNZIO GIOVANNI | Presente | 11 | MACCARRONE ORAZIO | Assente |
| 4 | SANTONOCETO MARIA | Presente | 12 | LEOTTA GIUSEPPE | Presente |
| 5 | DI MARIA FABIO | Presente | 13 | ARENA MAURIZIO | Assente |
| 6 | VALENTI VITTORIO | Presente | 14 | CARDILLO FRANCESCO | Presente |
| 7 | CALTABIANO PATRIZIA | Presente | 15 | FINOCCHIARO ROSARIA MARIA FRANCESCA | Presente |
| 8 | SAVOCA GIUSEPPINA | Assente | 16 | DI PRIMA ALFIO GAETANO MASSIMO | Presente |

PRESENTI: 11

ASSENTI: 5

Partecipa altresì alla seduta – ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare – il Segretario Generale dott. Salvatore Marco Puglisi, che cura la redazione del presente verbale e l'istruttore direttivo amministrativo dott. Mario Cateno Cavallaro che lo assiste. Sono presenti il sindaco D'Anna e gli assessori Vitale, Rosano e Lioni e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Blancato e Rocca. Il Dott. Puglisi è presente anche in qualità di dirigente della 2° Area.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale “i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe”.

Il presidente di Commissione Musumeci illustra l'argomento facendo rilevare che nel corso degli anni il servizio è aumentato da 4,8 milioni a 6,1 milioni di euro.

Il cons. Cardillo fa rilevare che alcuni Consiglieri sono impossibilitati a partecipare alle sedute consiliari convocate di mattina. Fa rilevare inoltre che i consiglieri non hanno ricevuto la Pec con la richiesta dell'AC di emendare la delibera di cui al punto 1 all'odg.

Il presidente comunica che i disguidi sono stati dovuti all'assenza della segretaria della presidenza del Consiglio comunale. Chiede di conoscere il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti del 2017 e del 2018.

Il cons Leotta chiede di conoscere con esattezza le cifre di cui nella proposta di deliberazione.

Il cons. Camarda fa presente che i costi sono aumentati ma non le tariffe applicate. Il contratto con l'impresa fa lievitare i costi essendo prevista la raccolta porta a porta, tuttavia occorre attendere che vengano conteggiati i benefici dovuti ai conferimenti delle singole frazioni. In ogni caso la comparazione deve essere fatta tra il mese di agosto 2017 ed agosto 2018.

Il cons. Leotta ritiene che il Consiglio comunale deve spronare l'Amministrazione a far migliorare il servizio. Alcuni servizi che dovevano essere a carico della ditta, la pubblicità ad esempio, è stata fatta lodevolmente dal Comune. Inoltre chiede che venga chiarita quale delle due ditte che hanno generato il contenzioso in atto è legittimata ad operare. Infine chiede di conoscere la stima delle somme evase dai contribuenti.

Il cons. Musumeci ritiene che i dati riferiti al 2017 siano non corrispondenti alla realtà, tenuto conto di quanto dichiarato dall'Amministrazione.

Il sindaco D'Anna fa presente che la raccolta differenziata aveva raggiunto livelli ragguardevoli, tuttavia nel mese di luglio c'è stato un calo nel conferimento delle singole frazioni per motivi vari che oggi sono stati superati pertanto la percentuale ha raggiunto le cifre dell'inizio estate. In caso di subentro la nuova ditta dovrà raccordarsi con la uscente. Relativamente all'evasione precisa che già nel corso dell'anno sono stati recuperati circa 350.000 euro di evasione dalle imprese commerciali.

Si allontana il dott. Puglisi, subentra nella qualità di Segretario il dott. Maurizio Cannavò (ore 10,00).

L'ass. Vitale si riserva di consegnare i dati richiesti dai consiglieri comunali.

Il cons. Musumeci precisa che i dati richiesti afferiscono al costo del servizio del 2017 e del 2018.

Il sindaco D'Anna conferma un aumento del costo di circa 650.000 euro riferito a spese non previste negli anni precedenti.

Su richiesta del Cons. Musumeci la dott.ssa Blancato conferma il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e che il costo relativo al 2016 ammontava a 4,8 milioni.

Il cons. Cardillo ritiene che un aumento di 650.000 euro è eccessivo e pertanto sproporzionato rispetto al passato.

L'ass. Vitale dai documenti ricevuti dagli uffici conferma l'incremento di 650.000 euro. Fa presente che il Comune ha l'obbligo di coprire la spesa al 100% e che i dati sono certificati dall'UTC.

Il cons Di Maria chiede 5 minuti di sospensione dei lavori consiliari.

Il presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta che viene accettata con 11 voti favorevoli e zero contrari. Sospende la seduta alle ore 10,40 ca.

Alla ripresa all'appello disposto alle ore 11,20 ca. dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, risultano:

| | CONSIGLIERI | | PRESENTI | ASSENTI |
|----|-------------|-----------------|----------|---------|
| 01 | Patanè | Leonardo | X | |
| 02 | Longo | Francesco | | X |
| 03 | Musumeci | Nunzio Giovanni | X | |
| 04 | Santonoceto | Maria | | X |
| 05 | Di Maria | Fabio | X | |
| 06 | Valenti | Vittorio | X | |
| 07 | Caltabiano | Patrizia | X | |
| 08 | Savoca | Giuseppina | | X |
| 09 | Castorina | Armando | | X |
| 10 | Camarda | Antonio | X | |
| 11 | Maccarrone | Orazio | | X |
| 12 | Leotta | Giuseppe | X | |

| | | | |
|--------|-------------------------------------|-----------|----------|
| 13 | Arena Maurizio | | X |
| 14 | Cardillo Francesco | X | |
| 15 | Finocchiaro Rosaria Maria Francesca | X | |
| 16 | Di Prima Alfio Gaetano Massimo | X | |
| TOTALE | | 10 | 6 |

Sono presenti il Vice Segretario Generale dott. Maurizio Cannavò e l'istruttore direttivo amministrativo dott. Mario Cateno Cavallaro. Sono presenti il sindaco D'Anna e gli assessori Vitale, Rosano e Lioni e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Blancato e Rocca.

Il sindaco D'Anna da lettura del documento che si allega al sub. Allegato 1.

Il cons Cardillo afferma che dal documento prodotto dal Sindaco si desumono chiaramente l'aumento di spesa anche se non si evince l'importo delle singole voci. L'aumento, così come ha dichiarato l'ass. Vitale, dovrà gravare sugli evasori.

Si allontana Di Maria (presenti 9).

L'ass. Vitale fa rilevare che lui era certo che in commissione fossero giunte tutte le informazioni necessarie e si scusa di non essere stato presente in quanto non aveva letto la email di convocazione.

Il cons. Di Prima fa rilevare che l'aumento di spesa deve essere compensato sia con la lotta alla evasione e sia con le entrate dovute al conferimento delle singole frazioni dei rifiuti.

Il cons Cardillo chiede 10 minuti di sospensione dei lavori consiliari.

Il presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta che viene accettata con 9 voti favorevoli e zero contrari. Sospende la seduta alle ore 11,45 ca.

Alla ripresa all'appello disposto alle ore 11,55 ca. dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, risultano:

| | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|--------|-------------------------------------|-----------------|----------------|
| 01 | Patanè Leonardo | X | |
| 02 | Longo Francesco | | X |
| 03 | Musumeci Nunzio Giovanni | X | |
| 04 | Santonoceto Maria | | X |
| 05 | Di Maria Fabio | X | |
| 06 | Valenti Vittorio | X | |
| 07 | Caltabiano Patrizia | X | |
| 08 | Savoca Giuseppina | | X |
| 09 | Castorina Armando | | X |
| 10 | Camarda Antonio | X | |
| 11 | Maccarrone Orazio | | X |
| 12 | Leotta Giuseppe | X | |
| 13 | Arena Maurizio | | X |
| 14 | Cardillo Francesco | X | |
| 15 | Finocchiaro Rosaria Maria Francesca | X | |
| 16 | Di Prima Alfio Gaetano Massimo | X | |
| TOTALE | | 10 | 6 |

Sono presenti il Vice Segretario Generale dott. Maurizio Cannavò e l'istruttore direttivo amministrativo dott. Mario Cateno Cavallaro. Sono presenti il sindaco D'Anna e gli assessori Vitale, Rosano e Lioni e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Blancato e Rocca.

Il presidente sottopone a votazione la proposta ,

IL CONSIGLIO

- effettuata l'indetta votazione per alzata di mano
- con n. 8 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti (Finocchiaro e Cardillo),

DELIBERA :

= APPROVARE, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione n. 170 del 3/8/2018 della 2° Area avente ad oggetto "*Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251, D.lgs. n. 267/2000 – Tassa smaltimento rifiuti - Tari.* ", formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.=

- a norma dell'art. 12 della L. R. n. 44 del 3.12.1991, il presidente mette ai voti la proposta di dichiarare IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE l'adottata deliberazione,

- effettuata la votazione per alzata di mano, dichiara **approvata** la predetta **proposta dichiarare IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** l'adottata deliberazione, con n. 8 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti (Finocchiaro e Cardillo)

Il cons. Di Maria fa rilevare che i consiglieri che sostengono l'Amministrazione si assottigliano sempre di più, registrando due astensioni al voto,

Il cons. Cardillo fa presente di essersi astenuto in quanto la motivazione dell'amministrazione si basa sulla prospettiva che l'aumento venga distribuito su di una platea maggiore rispetto a quanti pagano correttamente i tributi ed in prospettiva degli introiti e ai benefici del conferimento delle singole frazioni di rifiuti.

La cons. Finocchiaro dichiara che in coerenza alla sua astensione alla dichiarazione di dissesto finanziario si è astenuta anche nelle votazioni odierne.

Il cons. Camarda fa presente che le votazioni odierne sono un atto dovuto per legge. Ritiene comunque necessario attendere gli esiti positivi generati dal corretto conferimento nelle piattaforme delle frazioni di rifiuti.

Il Presidente dispone la trattazione dell'argomento di cui al verbale che segue.

PREMESSO che con Deliberazione di C.C. n. 52 del 11/07/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n. 267/2000

PREMESSO che con nota protocollo uscita n.0090114 del 20/07/2018 , pervenuta a mezzo pec in pari data e assunta al protocollo del Comune di Giarre con n. 28513 del 20/07/2018, il Ministero dell'Interno ha chiesto a questo Ente di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ex art, 251 commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 251 del decreto legislativo n. 267/2000, che così dispone:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita [...].

2. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita [...].

3. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

4. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio [...].

VISTO, altresì, il comma 6 del citato articolo 251 , per il quale:

"Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali";

VISTO che le delibere tributarie e tariffarie adottate a seguito della dichiarazione di dissesto hanno efficacia per l'intera durata della procedura di risanamento, che è pari a cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.

VISTO il comma 5 dell'art 251 il quale prevede che per il periodo di cinque anni decorrenti dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato dissesto devono applicare le misure tariffarie che assicurano complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio;

VISTO :

- che l'art. 259 del D.Lgs 267/2000 dispone che gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario sono tenuti ad approvare una ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno per la relativa approvazione con decreto ministeriale;
- che in base a quanto disposto dall'art. 246 comma 4 del D.lgs. 267/2000 si ricava che se alla data di dichiarazione di dissesto non è stato ancora validamente approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio in corso, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dovrà riferirsi all'esercizio finanziario in corso;
- che l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e che per l'attivazione delle entrate proprie l'Ente provvede con le modalità di cui all'art. 251;

VISTO il capo III del D.Lgs 15/11/1993 n. 507 e successive modificazioni che disciplina la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che a sua volta è articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI).

VISTO l' art. 1 commi da 641 a 702 della legge 147/2013 che ha istituito e regolato a decorrere dal 01/01/2014 il nuovo tributo comunale sui rifiuti TARI con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura tributaria sia di natura patrimoniale, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza; in particolare;

- il combinato disposto dei commi 650 e 654 che prevede la determinazione del piano tariffario in funzione di assicurare un gettito tributario a totale copertura dei costi del servizio pubblico locale di gestione dei tributi;

VISTO l' Art. 1 comma 38 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 Legge di bilancio 2018 che al 2018 la modalità di **commisurazione della TARI** da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte

-VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per il quale:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 37, della legge n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018), il quale nel sospendere anche per l'anno 2018 l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ha escluso il blocco per gli enti che deliberano il dissesto ai sensi degli artt.246 e seguenti del D.lgs 267/2000

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, di dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali, nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nella presente delibera nonché nelle tabelle accluse alla presente proposta di deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

RISULTATO che il costo complessivo del servizio è pari a € 6.105.000,00 ;

VISTO l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000

VISTI INOLTRE:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo

18/08/2000 n. 267

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2018 le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed assimilati come in ALLEGATO A indicate, dando atto che si consegue, comunque, la copertura dei costi del servizio al 100% così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia di finanza locale per i Comuni che versano in stato di dissesto finanziario
2. di approvare l'allegato prospetto del costo relativo al servizio TARI ed al quale viene data copertura integrale con le tariffe di cui all'Allegato A (ALLEGATO B);
3. di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
4. di dare atto che la presente viene adottata esclusivamente in adempimento degli obblighi derivanti dalla determina di C.C. n. 52 del 11/07/2018;
5. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal Capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e , comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione .

Il Responsabile del Settore

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
Patrizia Caltabiano**

**Il Consigliere Anziano
Fto**

**Il Segretario Generale
Dott. Marco Puglisi**

Verbale firmato digitalmente
